

PROPOSTE SNALEC/CONFASI per la RIFORMA FISCALE e RIFORMA ESAZIONE TRIBUTI

DAL DISCORSO PROGRAMMATICO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AL SENATO in occasione della fiducia al nuovo governo è stato posto in risalto con enfasi le primarie esigenze che il nascente esecutivo intende perseguire:

- 1) **SEMPLIFICARE I RAPPORTI CON IL FISCO**
- 2) **FISCO "AMICO" DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE**

Lo S.N.A.L.E.C. / CONF.A.S.I. UNICO Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Esattoriali e Consorzio nato il 6 Dicembre 1988 e firmatario dal marzo 1989 di CCNL ed ACCORDI nel Settore della RISCOSSIONE TRIBUTI, con il presente studio, si propone di offrire un proprio contributo al Progetto di RIFORMA FISCALE e RIFORMA ESAZIONE TRIBUTI, raccogliendo e sviluppando le indicazioni e le motivazioni, alcune pur condivisibili come quelle sopra evidenziate ed indicate nel programma del nuovo governo in materia fiscale.

Traslare però nella trasparenza delle nuove norme i pur condivisi principi del Fisco Amico dei Cittadini e delle Imprese da cui far discendere atti e comportamenti, non può prescindere da un Assunto : Le Tasse vanno pagate da Tutti secondo il Dettame Costituzionale nel rispetto della progressività e capacità contributiva.

Per realizzare ciò e debellare il cancro dell'evasione e dell'elusione fiscale bisogna oltre che instaurare un clima di fiducia diverso tra Fisco e Contribuenti incentivando pratiche corrette con politiche premianti nei confronti dei contribuenti "virtuosi" utilizzando o nuovi strumenti o dando finalità diverse a quelli oggi esistenti.

Allo stato ogni Cittadino è destinatario di una Tessera – sulla quale viene riportato il codice fiscale attribuito dalla nascita - definita esemplificativamente "Sanitaria". Correlativamente i Lavoratori Autonomi e le Imprese, dal momento della loro Nascita, sono in possesso di un codice identificativo per il fisco: la Partita Iva.

Bene, un implementato nuovo e più completo utilizzo di questi due strumenti (la tessera e i codici dell'identità fiscale) sono alla base del contributo dello **S.N.A.L.E.C. / CONF.A.S.I.** alla proposta sia di riforma fiscale che correlativamente della Riscossione Tributi, partendo dall'assunto che abbassare il costo dell'esazione tributi (ancora troppo alto in Italia rispetto alla media europea) è anche il più immediato intervento finalizzato all'abbassamento della pressione fiscale.

Il Fine da raggiungere **PER DEBELLARE LA EVASIONE E L'ELUSIONE FISCALE** è che la propria regolare posizione fiscale è base e condizione imprescindibile per poter usufruire di tutti i Servizi della P. A. : dell'Istruzione da quella primaria fino a quella universitaria e delle specializzazioni, Previdenziali, Assistenziali, Giudiziari, Sanitari, Ospedalieri etc. etc. e non solo, persino accedere ai servizi Bancari e Assicurativi CHE, A CHI NON E' IN REGOLA CON IL FISCO, COSTERANNO IL 50% IN PIU' - ferme ovviamente le attuali contestazioni e sanzioni.

S.N.A.L.E.C. - CONF.A.S.I.

PIAZZA DEI PRATI DEGLI STROZZI N.34 – 00195 ROMA

Telefono: 06 9604 5695 FAX 06 96045696

E-MAIL confasi@confasi.it

E-MAIL snalecconfasi@yahoo.com

Un semplice ed efficace concetto: conviene essere in regola col Fisco.

Nel caso del Cittadino Contribuente la Tessera che diverrà quindi Fiscale (e non solo Sanitaria) avrà per le posizioni in regola anche **un COMODO DI CASSA di 1000 euro** per il pagamento di ogni tributo cui il Cittadino contribuente potrà farvi ricorso qualora si trovasse in momentanee situazioni di indisponibilità o illiquidità potendo versare e pagare, tramite tale tessera, tutti i tributi; ed essendo la stessa fungibile come una normale carta ricaricabile presso Bancomat o in remote banking.

3) CHI POTRÀ ACCEDERE E CHI AVRÀ DIRITTO AL COMODO DI CASSA?

Come per un normale fido bancario, la posizione fiscale, la puntualità dei pagamenti, il non avere pendenze col Fisco saranno condizioni imprescindibili per godere da parte del Contribuente virtuoso di tale agevolazione e riconoscimento, che si badi bene è anche condizione imprescindibile per la candidabilità a ricoprire incarichi nella P.A. e si auspica anche alla base della selezione della Classe politica. Finalmente l'onestà, la correttezza e il rispetto delle norme sarebbero valori premianti economicamente e non solo da un mero punto di vista etico.

COSA SUCCEDERÀ ALLE POSIZIONI NON IN REGOLA COL FISCO E QUAL' È IL TEMPO DI ATTUAZIONE A REGIME DELLA RIFORMA DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI?

Il Tempo di attuazione andrà necessariamente fasato su quello, da un lato, dell'accorpamento e della semplificazione dei tributi. Molti sono addirittura vetusti, altri impopolari, per cui nel quadro di un generale riallineamento ed abbassamento della pressione fiscale e della tributaristica in generale si potrebbe procedere alla individuazione di due "filoni" e quindi in gergo corrente pensare solo a due Tasse: una legata al Reddito ed alla capacità contributiva, l'altra legata a beni e consumi ed ai servizi connessi. Sarà poi compito dell'Agenzia centrale Fiscale, che nel frattempo avrà, a seguito di snellimento della "Macchina" accorpato le varie Agenzie: Entrate, Territorio, Dogane, etc. e provvedere alla sub attribuzione delle destinazioni ai fini della ripartizione di quanto raccolto.

Quindi da un lato si risparmia con la semplificazione e digitalizzazione delle dichiarazioni, dall'altro si risparmiano controlli e al contempo ci sarà la velocizzazione della definizione dei contenziosi introducendo l'arbitrato irrituale telematico, che in prima battuta, e prima delle Commissioni Provinciali per posizioni pendenti fino a 25000 euro sarà adibibile a semplice richiesta del Cittadino Contribuente.

È stato stimato che il costo della burocrazia legato agli adempimenti fiscali ammonta allo stato annualmente a circa 33 miliardi di euro (Fonte: Cottarelli Università Cattolica).

S.N.A.L.E.C. - CONF.A.S.I.

PIAZZA DEI PRATI DEGLI STROZZI N.34 – 00195 ROMA

Telefono: 06 9604 5695 FAX 06 96045696

E-MAIL confasi@confasi.it

E-MAIL snalecconfasi@yahoo.com

Ne consegue che, una auspicata semplificazione tributaria, sgraverebbe imprese e contribuenti di una ulteriore tassa occulta, a cui va aggiunto il beneficio che si introdurrebbe con **“L'ARBITRATO IRRITUALE FISCALE”** che comporterebbe ulteriori vantaggi in termini di tempo, velocizzando la risoluzione del cosiddetto coattivo inizialmente previsto sperimentalmente fino ad un tetto massimo di 25000 euro.

Il complesso come si vede dei punti oggetto di proposta formulati dallo **S.N.A.L.E.C. / CONF.A.S.I.** costituiscono, innanzitutto, un contributo di proposte innovative scaturito dallo studio delle problematiche reali e di quotidiano confronto degli operatori della riscossione. Ai benefici sopra elencati che vanno veramente in direzione di un diverso rapporto tra Contribuente e Fisco vanno aggiunti inoltre i minori oneri del Personale adibito alle problematiche del coattivo tributario con un evidente beneficio in termini di risorse per la P.A. quantificabile in diverse centinaia di milioni di euro annui.

Lo **S.N.A.L.E.C. / CONF.A.S.I.** consapevole dell'importanza dei punti proposti intende sviluppare inoltre un dibattito ed un confronto con Tutti gli Interlocutori interessati, mediante incontri, Tavole rotonde, conferenze stampa e con le Forze Politiche mediante audizioni presso i Gruppi Parlamentari con la diretta partecipazione della propria Confederazione la **CONF.A.S.I.** sul cui sito è consultabile il presente documento.

RELATORE PROPOSTA

Avv. Giovanni Melillo

Responsabile Nazionale Relazioni Esterne - Formazione e Programmazione

S.N.A.L.E.C./CONF.A.S.I.

PRESENTATORE

Dott. Giovanni Santaniello

Segretario Nazionale Responsabile

S.N.A.L.E.C./CONF.A.S.I.

BARI 23 Settembre 2019

S.N.A.L.E.C. - CONF.A.S.I.

PIAZZA DEI PRATI DEGLI STROZZI N.34 – 00195 ROMA

Telefono: 06 9604 5695 FAX 06 96045696

E-MAIL confasi@confasi.itE-MAIL snaleconfasi@yahoo.com